

furono altri tre o quattro che io non voglio ripetere alla Camera per non tediare. L'argomento della duplice deliberazione del Consiglio provinciale non fu che uno solo dei tre o quattro argomenti che mi convinsero potersi accettare quella proposta.

E d'altronde l'onorevole Salaris non ha risposto, nè poteva rispondere, ad una grave considerazione per la quale a me pareva di aver dimostrato che la modificazione della circoscrizione mandamentale ora, in questo momento, non può essere approvata: ed è che molti e molti altri reclami di questo genere sono stati presentati al ministro guardasigilli e al Parlamento, e che pendono le istruzioni sopra questi reclami. Ella, onorevole Salaris, ha udito uno dei colleghi che mi incitavano a fare di quest'argomento uno speciale disegno di legge: consenta anche lei che la modificazione della circoscrizione mandamentale della quale s'interessa, non abbia un trattamento speciale, ma sia trattata come tutte le altre e che il Governo se ne occupi come di tutte le altre lagnanze, di tutti gli altri reclami intorno a questo medesimo argomento.

Se l'ordine del giorno si limitasse a dire che la Camera confida che il guardasigilli esaminerà la circoscrizione delle preture della provincia di Cagliari e proporrà quello che crederà giusto e conveniente, io l'accetterei di buon grado: ma non posso accettarlo nella forma in cui l'onorevole Salaris lo propone.

Salaris. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Salaris. Accetto il consiglio dell'onorevole guardasigilli e modifico il mio ordine del giorno mantenendone solamente la prima parte.

Però una domanda gli ho rivolto, alla quale ha risposto l'onorevole Cocco-Ortu; ma la sua risposta non è quella che può e deve garantire il circondario e il tribunale di Lanusei.

Feci una domanda esplicita e prego l'onorevole guardasigilli di una risposta, altrettanto esplicita.

Con la separazione da Lanusei di queste quattro preture, quale sarà la sorte del tribunale e del circondario di Lanusei?

Aspetterò la risposta.

Presidente. L'onorevole ministro guardasigilli ha facoltà di parlare.

Bonacci, ministro di grazia e giustizia. Darò una risposta formale ed esplicita all'onorevole

Salaris. Se egli con la sua domanda accenna ad una parziale modificazione di circoscrizioni, cioè alla soppressione che egli evidentemente teme del tribunale di Lanusei, gli dichiaro che, finchè sarò ministro, questa soppressione non avverrà. Se poi accenna ad una modificazione generale di tutte le circoscrizioni del Regno, Egli comprende che non posso prendere un impegno che sarebbe vano e prematuro.

Presidente. Dunque l'onorevole Salaris modifica il suo ordine del giorno in questo modo:

« La Camera confida che il guardasigilli esaminerà le circoscrizioni delle preture della provincia di Cagliari e presenterà quei provvedimenti che riputerà necessari. »

Pongo a partito l'ordine del giorno così modificato.

Chi l'approva si alzi.

(È approvato).

Procederemo alla discussione degli articoli:

« Art. 1. Dal 1° gennaio 1893 i mandamenti di Aritzo, Isili, Laconi e Sorgono saranno separati dal territorio giurisdizionale del tribunale civile e dal circondario amministrativo di Lanusei ed aggregati a quelli di Cagliari. »

Pongo a partito quest'articolo.

Chi l'approva sorga.

(È approvato).

L'onorevole ministro guardasigilli ha dichiarato di non accettare l'articolo 2.

La Commissione insiste?

Vischi, relatore. La Commissione lo ritira, prendendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro guardasigilli.

Presidente. Articolo 3 che diviene 2.

« Il Governo del Re è autorizzato a modificare in quanto occorra il quadro organico del personale dei due tribunali suddetti ed a dare le altre disposizioni per l'attuazione della presente legge. »

Lo pongo a partito.

Chi l'approva sorga.

(È approvato).

Procederemo più tardi alla votazione a scrutinio segreto su questa proposta di legge.